



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

PTIC82600P

BONACCORSO DA MONTEMAGNO

1. CONTESTO E RISORSE

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.9
	Nord ovest			6.5
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.9
			IMPERIA	13.5
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	5.6
		Lombardia		5.6
			BERGAMO	3.5
			BRESCIA	4.7
			COMO	6.4
			CREMONA	5
			LECCO	5.3
			LODI	7.1
			MONZA E DELLA BRIANZA	6.9
			MILANO	5.8
			MANTOVA	6.3
			PAVIA	6.6
			SONDRIO	5.3
			VARESE	5.3
		Piemonte		7.6
			ALESSANDRIA	9.1
			ASTI	5.5
			BIELLA	8
			CUNEO	4.8
			NOVARA	7.9
			TORINO	8.3
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	7.9
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			5.4
		Emilia-Romagna		5.5
			BOLOGNA	4.4
			FORLI' CESENA	5.5
			FERRARA	8.6
			MODENA	6.5
			PIACENZA	5.7
			PARMA	4.8
			RAVENNA	4.5
			REGGIO EMILIA	4
			RIMINI	8
		Friuli-Venezia Giulia		6.1
			GORIZIA	7.6
			PORDENONE	4.5
			TRIESTE	5.7
			UDINE	6.8
		Trentino Alto Adige		3.9
			BOLZANO	2.9
			TRENTO	5
		Veneto		5.6
			BELLUNO	3.9
			PADOVA	5.6
			ROVIGO	8.1
			TREVISO	7
			VENEZIA	6.1
			VICENZA	4.6
			VERONA	4.6

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.6
		Lazio		9.9
			FROSINONE	14.2
			LATINA	13.5
			RIETI	10.3
			ROMA	9
			VITERBO	10
		Marche		8.6
			ANCONA	11
			ASCOLI PICENO	10.3
			FERMO	5.7
			MACERATA	7.5
			PESARO URBINO	6.7
		Toscana		6.7
			AREZZO	7.4
			FIRENZE	6.1
			GROSSETO	7
			LIVORNO	5.8
			LUCCA	7.8
			MASSA-CARRARA	7
			PISA	6
			PRATO	6.2
			PISTOIA	8.4
			SIENA	7
		Umbria		8.4
			PERUGIA	7.8
			TERNI	10.4
	Sud e Isole			17.5
		Abruzzo		11.2
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	13.5
			PESCARA	12
			TERAMO	9.2
		Basilicata		10.7
			MATERA	10.5
			POTENZA	10.9
		Campania		20
			AVELLINO	14.5
			BENEVENTO	10.5
			CASERTA	18.3
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	17.1
		Calabria		21
			COSENZA	21.4
			CATANZARO	20.6
			CROTONE	28.8
			REGGIO CALABRIA	18.8
			VIBO VALENTIA	17.6
		Molise		12.1
			CAMPOBASSO	11.8
			ISERNIA	13.1
		Puglia		14.8
			BARI	11.8
			BRINDISI	11.8
			BARLETTA	14.1
			FOGGIA	20.7
			LECCE	17.4
			TARANTO	15.3
		Sardegna		14.7
			CAGLIARI	15.8
			NUORO	11.3

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	17
			SASSARI	13.4
			SUD SARDEGNA	16
		Sicilia		20
			AGRIGENTO	23.5
			CALTANISSETTA	18.2
			CATANIA	16.1
			ENNA	23.6
			MESSINA	25.9
			PALERMO	19
			RAGUSA	16.5
			SIRACUSA	24.1
			TRAPANI	17.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.8
	Nord ovest			11.1
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.1
			IMPERIA	12.5
			LA SPEZIA	9.5
			SAVONA	8.7
		Lombardia		11.9
			BERGAMO	10.9
			BRESCIA	12.4
			COMO	8.3
			CREMONA	12
			LECCO	8.3
			LODI	12.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	9.1
			MILANO	14.8
			MANTOVA	13
			PAVIA	11.8
			SONDRIO	5.6
			VARESE	8.6
		Piemonte		9.8
			ALESSANDRIA	11.1
			ASTI	11.5
			BIELLA	5.7
			CUNEO	10.5
			NOVARA	10.7
			TORINO	9.8
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.5
			VERCELLI	8.4
		Valle D'Aosta		6.5
			AOSTA	6.5
	Nord est			10.9
		Emilia-Romagna		12.5
			BOLOGNA	12.1
			FORLI' CESENA	11.1
			FERRARA	9.8
			MODENA	13.5
			PIACENZA	14.9
			PARMA	14.6
			RAVENNA	12.3
			REGGIO EMILIA	12.5
			RIMINI	11.2
		Friuli-Venezia Giulia		9.2
			GORIZIA	10.8
			PORDENONE	10.6
			TRIESTE	9.9
			UDINE	7.6
		Trentino Alto Adige		9.1
			BOLZANO	9.5
			TRENTO	8.8
		Veneto		10.3
			BELLUNO	6.1
			PADOVA	10.4
			ROVIGO	7.9
			TREVISO	10.4
			VENEZIA	10.4
			VICENZA	9.6
			VERONA	12

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			11.1
		Lazio		11.6
			FROSINONE	5.4
			LATINA	9.5
			RIETI	8.8
			ROMA	12.8
			VITERBO	10.2
		Marche		8.9
			ANCONA	9.2
			ASCOLI PICENO	6.9
			FERMO	10.7
			MACERATA	9.7
			PESARO URBINO	8.2
		Toscana		11.3
			AREZZO	11.1
			FIRENZE	13.1
			GROSSETO	10.6
			LIVORNO	8.4
			LUCCA	8.3
			MASSA-CARRARA	7.7
			PISA	10.2
			PRATO	19.1
			PISTOIA	10.1
			SIENA	11.4
		Umbria		11.2
			PERUGIA	11.4
			TERNI	10.6
	Sud e Isole			4.6
		Abruzzo		6.7
			L'AQUILA	8.4
			CHIETI	5.6
			PESCARA	5.5
			TERAMO	7.8
		Basilicata		4.1
			MATERA	5.6
			POTENZA	3.3
		Campania		4.6
			AVELLINO	3.3
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5.4
			NAPOLI	4.4
			SALERNO	5.2
		Calabria		5.6
			COSENZA	5.3
			CATANZARO	5.4
			CROTONE	6.6
			REGGIO CALABRIA	6
			VIBO VALENTIA	5.1
		Molise		4.3
			CAMPOBASSO	4.3
			ISERNIA	4.3
		Puglia		3.5
			BARI	3.4
			BRINDISI	3.1
			BARLETTA	2.9
			FOGGIA	5.2
			LECCE	3.4
			TARANTO	2.5
		Sardegna		3.4
			CAGLIARI	4
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2
			SASSARI	4.8
			SUD SARDEGNA	1.7
		Sicilia		4
			AGRIGENTO	3.6
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.4
			ENNA	2.5
			MESSINA	4.7
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	9.7
			SIRACUSA	4.1
			TRAPANI	5

Opportunità	Vincoli
<p>Forte presenza di associazioni che ogni anno si interfacciano con il mondo della scuola offrendo contributi di carattere educativo. Il tradizionale buon rapporto con l'ente locale si è indebolito a seguito di scelte di bilancio che hanno rimesso in discussione il consolidato progetto Welcome, nato dall'integrazione tra scuola e servizi socio-educativi comunali. Anche dal punto di vista degli investimenti nelle strutture scolastiche si evidenzia un peggioramento nella qualità della manutenzione ordinaria degli edifici. Si rileva un decisivo miglioramento della dotazione strumentale e tecnologica in tutti i plessi di ogni grado di istruzione.</p>	<p>Molte strutture rimangono inadeguate per mancanza di spazi. Gli investimenti tecnologici sono fortemente limitati a causa della carenza in ordine alla sicurezza degli edifici vista la quasi totale assenza di impianti di allarme.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola PTIC82600P	Riferimento Provinciale PISTOIA	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	07	6,6	6,1	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % PTIC82600P	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	85.7	49,2	44,9	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100.0	98,8	95,2	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % PTIC82600P	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	57.1	67,9	67,9	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	28.6	67,0	77,3	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0.0	5,3	4,2	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola PTIC82600P
Con collegamento a Internet	10
Chimica	0
Disegno	2
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	3
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	2
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola PTIC82600P
Classica	3
Informatizzata	1

Altro	0
-------	---

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola PTIC82600P
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	1
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola PTIC82600P
Calcetto	1
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Palestra	3
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola PTIC82600P
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	6,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	2,1
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	1,3
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,1

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola PTIC82600P
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità

Vincoli

Da parte delle famiglie non c'è una crescita nella disponibilità a contribuire alla qualità didattica mediante il contributo volontario; si fatica a mantenere il livello dell'anno precedente. I finanziamenti del PON-FSE permettono alla scuola di introdurre nuovi progetti educativi per garantire a tutti il successo formativo.

Molte strutture sono inadeguate per carenza di spazi o necessità interventi radicali, che vanno oltre la mera manutenzione ordinaria. La strumentazione della scuola, in larga parte aumentata, dipende in larga misura dalla capacità di accedere ai bandi, con i quali si cerca di mettere a disposizione degli studenti tecnologie sempre più adeguate, visto che tra i progetti finanziati con i fondi PON non ci sono da tempo bandi per acquisto strumenti.

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
PISTOIA	36	97,0	-	0,0	1	3,0	-	0,0
TOSCANA	432	89,0	7	1,0	45	9,0	-	0,0
ITALIA	7.375	89,0	143	2,0	730	9,0	9	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola PTIC82600P	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,7	1,3
Da più di 1 a 3 anni		0,0	3,8	4,8
Da più di 3 a 5 anni		10,0	18,8	24,5
Più di 5 anni	X	90,0	76,7	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola PTIC82600P	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		10,0	17,8	22,5
Da più di 1 a 3 anni		35,0	27,5	22,5
Da più di 3 a 5 anni		10,0	19,5	22,4
Più di 5 anni	X	45,0	35,2	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola PTIC82600P	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	50,0	54,2	65,4
Reggente		5,0	6,3	5,8
A.A. facente funzione		45,0	39,6	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola PTIC82600P	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		13,0	13,6	8,6
Da più di 1 a 3 anni		17,4	13,3	10,5
Da più di 3 a 5 anni		4,3	8,3	5,7
Più di 5 anni	X	65,2	64,9	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola PTIC82600P	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		26,1	24,2	20,4
Da più di 1 a 3 anni		13,0	15,6	16,8
Da più di 3 a 5 anni		4,3	11,2	10,0
Più di 5 anni	X	56,5	49,0	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:PTIC82600P - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
PTIC82600P	122	54,7	101	45,3	100,0
- Benchmark*					
PISTOIA	3.559	55,7	2.834	44,3	100,0
TOSCANA	43.082	63,8	24.432	36,2	100,0
ITALIA	778.299	73,7	278.178	26,3	100,0

1.4.c.2 Et  dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:PTIC82600P - Docenti a tempo indeterminato per fasce di et� Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N�	%	N�	%	N�	%	N�	%	TOTALE
PTIC82600P	4	3,6	41	36,6	34	30,4	33	29,5	100,0
- Benchmark*									
PISTOIA	100	3,1	776	23,9	1.194	36,7	1.181	36,3	100,0
TOSCANA	1.056	2,7	8.434	21,2	14.058	35,4	16.146	40,7	100,0
ITALIA	16.484	2,4	127.194	18,2	254.541	36,5	299.308	42,9	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola PTIC82600P		Riferimento Provinciale PISTOIA	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	10	17,2	12,6	9,0	8,4
Da pi� di 1 a 3 anni	10	17,2	13,1	14,2	13,6
Da pi� di 3 a 5 anni	3	5,2	10,0	11,5	10,1
Pi� di 5 anni	35	60,3	64,3	65,2	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola PTIC82600P		Riferimento Provinciale PISTOIA	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	3,2	6,3	8,3	10,0
Da pi� di 1 a 3 anni	5	16,1	15,3	15,7	16,7
Da pi� di 3 a 5 anni	2	6,5	15,7	13,2	11,7
Pi� di 5 anni	23	74,2	62,6	59,1	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternit�	Altro
PTIC82600P	8	4	5
- Benchmark*			
TOSCANA	6	5	6
ITALIA	7	4	5

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola PTIC82600P		Riferimento Provinciale PISTOIA	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	13,1	15,6	15,5
Da pi� di 1 a 3 anni	2	33,3	7,7	14,8	12,7

Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	21,5	9,4	8,3
Più di 5 anni	4	66,7	57,7	60,2	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola PTIC82600P		Riferimento Provinciale PISTOIA	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	12,1	11,5	9,9
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	6,5	8,6	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	9,0	7,4	7,4
Più di 5 anni	21	100,0	72,4	72,5	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola PTIC82600P		Riferimento Provinciale PISTOIA	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		0,0	3,4	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		0,0	10,2	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		0,0	10,2	7,7
Più di 5 anni	0		100,0	76,1	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
PTIC82600P	7	0	10
- Benchmark*			
TOSCANA	15	4	14
ITALIA	15	3	12

Opportunità	Vincoli
L'età media dei docenti è inferiore alla media nazionale e provinciale. In generale c'è disponibilità alla collaborazione e all'impegno in attività aggiuntive sia di insegnamento, sia funzionali.	Rimane molto alto il numero di docenti a tempo determinato che produce un altissimo tasso di variabilità in tutti i tre ordini di scuola. La variabilità dei docenti è molto alta perché molti neoassunti, per ricongiungimento familiare, chiedono il trasferimento dopo il primo anno. Le cattedre di sostegno nella scuola primaria sono spesso affidate a docenti senza preparazione specialistica. In alcuni settori della scuola la disponibilità a mettersi in gioco è molto bassa.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2018/19					Anno scolastico 2019/20				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
PTIC82600P	100,0	97,7	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
PISTOIA	99,7	99,7	99,8	100,0	99,9	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
TOSCANA	99,5	99,8	99,8	99,9	99,8	99,2	98,8	99,1	99,1	99,2
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	98,2	98,1	98,2	98,2	98,2

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2018/19		Anno scolastico 2019/20	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
PTIC82600P	96,4	96,6	100,0	100,0
- Benchmark*				
PISTOIA	97,4	97,6	100,0	100,0
TOSCANA	98,0	98,1	99,7	99,9
Italia	97,9	98,0	98,5	98,5

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
PTIC82600P	41,3	23,4	14,4	13,2	3,6	4,2	29,1	31,1	20,9	8,8	6,1	4,1
- Benchmark*												
PISTOIA	25,5	29,1	21,6	15,4	4,0	4,6	20,1	29,5	24,5	15,8	5,5	4,6
TOSCANA	20,5	29,8	24,8	16,8	4,9	3,4	17,4	28,0	26,1	16,8	7,6	4,2
ITALIA	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
PTIC82600P	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
PISTOIA	0,1	0,1	0,2
TOSCANA	0,2	0,2	0,2
Italia	0,2	0,1	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
PTIC82600P	2,4	1,4	0,7
- Benchmark*			
PISTOIA	0,8	1,1	0,8
TOSCANA	1,0	0,9	0,7
Italia	1,2	1,1	0,7

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
PTIC82600P	1,7	0,7	1,3
- Benchmark*			
PISTOIA	1,4	1,1	1,2
TOSCANA	1,4	1,3	1,1
Italia	1,7	1,6	1,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Per tutte le classi dell'Istituto, i dati degli studenti ammessi alla classe successiva sono in linea con i dati dell'Italia e della Toscana. Nelle classi prime della secondaria il dato degli studenti ammessi è migliore della media regionale e nazionale, grazie all'offerta di recuperi personalizzati curricolari ed extracurricolari. La percentuale più alta di non ammessi nelle classi seconde ci</p>	<p>La percentuale più alta di non ammessi nelle classi seconde, anche alla luce dei positivi risultati nelle classi prime, pone un serio interrogativo sull'efficacia a lunga durata degli interventi di recupero attuati. Occorre pensare ad una maggiore continuità degli interventi di recupero, che vadano a interessare anche il lungo periodo estivo di sospensione delle attività didattiche.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Gli studenti non ammessi all'anno successivo e/o gli abbandoni in generale sono in linea con i riferimenti nazionali, anche se in alcuni anni di corso, sezioni, plessi o indirizzi di scuola sono superiori. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è pari ai riferimenti nazionali e superiore ai riferimenti per alcuni indirizzi di studio. La distribuzione dei voti all'Esame di Stato evidenzia una concentrazione lievemente superiore ai riferimenti nazionali di studenti collocati nelle fasce di punteggio più basse (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo). La quota di studenti collocata nelle fasce di voto medio-basse all'Esame di stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Continua ad esserci una percentuale di voti 6 e 7 a conclusione del primo ciclo superiore alla media regionale e nazionale, anche se si sono avuti significativi miglioramenti nel numero delle eccellenze (voti 10 e 10 e lode). Riteniamo bisognosa di attenzione anche la percentuale di studenti non ammessi alla classe successiva, soprattutto nelle classi seconde della scuola secondaria; le attività di recupero hanno bisogno di maggiore continuità e, soprattutto, di essere condotte con metodologie didattiche più efficaci.</p>

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: PTIC82600P - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Toscana	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		52,3	54,3	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	54,2	↔	↔	↔	n.d.
PTEE82601R - Plesso	44,0	n/a	n/a	n/a	n/a
PTEE82601R - 2 ATP	42,1	↓	↓	↓	n.d.
PTEE82601R - 2 BTP	46,1	↓	↓	↓	n.d.
PTEE82602T - Plesso	60,0	n/a	n/a	n/a	n/a
PTEE82602T - 2 A	54,9	↑	↔	↑	n.d.
PTEE82602T - 2 B	61,6	↑	↑	↑	n.d.
PTEE82602T - 2 CTP	62,0	↑	↑	↑	n.d.
PTEE82603V - Plesso	55,9	n/a	n/a	n/a	n/a
PTEE82603V - 2 A	55,9	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		61,4	63,0	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	63,3	↔	↔	↑	2,0
PTEE82601R - Plesso	60,9	n/a	n/a	n/a	n/a
PTEE82601R - 5 ATP	59,9	↔	↓	↓	-0,9
PTEE82601R - 5 B	61,8	↔	↓	↔	0,8
PTEE82602T - Plesso	62,0	n/a	n/a	n/a	n/a
PTEE82602T - 5 A	59,6	↔	↓	↓	-5,8
PTEE82602T - 5 B	63,1	↔	↔	↑	2,0
PTEE82602T - 5 CTP	63,6	↑	↔	↑	4,1
PTEE82603V - Plesso	68,5	n/a	n/a	n/a	n/a
PTEE82603V - 5 A	71,9	↑	↑	↑	7,2
PTEE82603V - 5 B	64,7	↑	↑	↑	3,4
Riferimenti		203,4	201,5	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	195,8	↓	↓	↓	-0,3
PTMM82601Q - Plesso	195,8	n/a	n/a	n/a	n/a
PTMM82601Q - 3 A	212,7	↑	↑	↑	15,7
PTMM82601Q - 3 B	184,2	↓	↓	↓	-17,1
PTMM82601Q - 3 C	196,4	↓	↓	↓	4,5
PTMM82601Q - 3 D	186,1	↓	↓	↓	-8,9
PTMM82601Q - 3 E	192,2	↓	↓	↓	-0,3
PTMM82601Q - 3 F	197,9	↓	↓	↓	-2,5
PTMM82601Q - 3 G	200,9	↔	↔	↑	13,9

Istituto: PTIC82600P - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Toscana	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		56,2	57,6	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	56,8	↔	↔	↔	n.d.
PTEE82601R - Plesso	59,2	n/a	n/a	n/a	n/a
PTEE82601R - 2 ATP	58,5	↑	↔	↑	n.d.
PTEE82601R - 2 BTP	59,9	↑	↑	↑	n.d.
PTEE82602T - Plesso	56,6	n/a	n/a	n/a	n/a
PTEE82602T - 2 A	57,7	↔	↔	↑	n.d.
PTEE82602T - 2 B	58,0	↔	↔	↑	n.d.
PTEE82602T - 2 CTP	53,9	↓	↓	↓	n.d.
PTEE82603V - Plesso	52,4	n/a	n/a	n/a	n/a
PTEE82603V - 2 A	52,4	↓	↓	↓	n.d.
Riferimenti		59,1	59,7	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	54,9	↓	↓	↓	-3,4
PTEE82601R - Plesso	50,7	n/a	n/a	n/a	n/a
PTEE82601R - 5 ATP	50,1	↓	↓	↓	-9,0
PTEE82601R - 5 B	51,3	↓	↓	↓	-7,1
PTEE82602T - Plesso	57,0	n/a	n/a	n/a	n/a
PTEE82602T - 5 A	55,1	↓	↓	↓	-7,2
PTEE82602T - 5 B	64,0	↑	↑	↑	5,5
PTEE82602T - 5 CTP	53,4	↓	↓	↓	-3,5
PTEE82603V - Plesso	55,9	n/a	n/a	n/a	n/a
PTEE82603V - 5 A	60,7	↔	↔	↑	-1,0
PTEE82603V - 5 B	49,7	↓	↓	↓	-8,9
Riferimenti		209,0	203,4	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	201,3	↓	↔	↔	4,7
PTMM82601Q - Plesso	201,3	n/a	n/a	n/a	n/a
PTMM82601Q - 3 A	225,8	↑	↑	↑	28,6
PTMM82601Q - 3 B	186,7	↓	↓	↓	-14,8
PTMM82601Q - 3 C	199,8	↓	↓	↔	7,7
PTMM82601Q - 3 D	193,4	↓	↓	↓	-2,0
PTMM82601Q - 3 E	204,8	↓	↔	↑	13,5
PTMM82601Q - 3 F	203,9	↓	↔	↑	2,1
PTMM82601Q - 3 G	194,1	↓	↓	↓	8,8

Istituto: PTIC82600P - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Toscana	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		67,5	69,6	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	64,8				n.d.
PTEE82601R - Plesso	59,1	n/a	n/a	n/a	n/a
PTEE82601R - 5 ATP	54,7				-12,1
PTEE82601R - 5 B	62,6				-2,8
PTEE82602T - Plesso	68,0	n/a	n/a	n/a	n/a
PTEE82602T - 5 A	71,7				1,5
PTEE82602T - 5 B	66,7				-1,0
PTEE82602T - 5 CTP	65,1				-0,8
PTEE82603V - Plesso	65,7	n/a	n/a	n/a	n/a
PTEE82603V - 5 A	68,1				-1,3
PTEE82603V - 5 B	62,7				-3,0
Riferimenti		210,1	205,9	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	201,0				n.d.
PTMM82601Q - Plesso	201,0	n/a	n/a	n/a	n/a
PTMM82601Q - 3 A	209,2				12,6
PTMM82601Q - 3 B	190,8				-11,0
PTMM82601Q - 3 C	200,1				6,9
PTMM82601Q - 3 D	203,1				7,3
PTMM82601Q - 3 E	194,5				1,9
PTMM82601Q - 3 F	197,0				-5,7
PTMM82601Q - 3 G	213,6				26,0

Istituto: PTIC82600P - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Toscana	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		74,3	77,0	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	74,3				n.d.
PTEE82601R - Plesso	71,4	n/a	n/a	n/a	n/a
PTEE82601R - 5 ATP	74,5				-1,9
PTEE82601R - 5 B	69,0				-7,6
PTEE82602T - Plesso	74,9	n/a	n/a	n/a	n/a
PTEE82602T - 5 A	75,2				-3,5
PTEE82602T - 5 B	72,1				-5,1
PTEE82602T - 5 CTP	76,5				0,2
PTEE82603V - Plesso	76,4	n/a	n/a	n/a	n/a
PTEE82603V - 5 A	77,2				-2,5
PTEE82603V - 5 B	75,6				-1,3
Riferimenti		209,9	207,1	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	197,5				n.d.
PTMM82601Q - Plesso	197,5	n/a	n/a	n/a	n/a
PTMM82601Q - 3 A	206,2				6,6
PTMM82601Q - 3 B	180,2				-24,5
PTMM82601Q - 3 C	196,6				0,2
PTMM82601Q - 3 D	199,3				0,2
PTMM82601Q - 3 E	200,4				5,2
PTMM82601Q - 3 F	197,8				-7,9
PTMM82601Q - 3 G	201,9				11,1

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Istituto nel suo complesso	
	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
PTEE82601R - 5 ATP	35,3	64,7
PTEE82601R - 5 B	23,8	76,2
PTEE82602T - 5 A	4,6	95,4
PTEE82602T - 5 B	6,7	93,3
PTEE82602T - 5 CTP	14,3	85,7
PTEE82603V - 5 A	16,7	83,3
PTEE82603V - 5 B	20,0	80,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	17,0	83,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
PTEE82601R - 5 ATP	5,9	94,1
PTEE82601R - 5 B	23,8	76,2
PTEE82602T - 5 A	13,6	86,4
PTEE82602T - 5 B	20,0	80,0
PTEE82602T - 5 CTP	4,8	95,2
PTEE82603V - 5 A	11,1	88,9
PTEE82603V - 5 B	6,7	93,3
5-Scuola primaria - Classi quinte	12,4	87,6

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
PTMM82601Q - 3 A	4,2	37,5	16,7	20,8	20,8
PTMM82601Q - 3 B	29,2	25,0	20,8	16,7	8,3
PTMM82601Q - 3 C	23,1	11,5	23,1	30,8	11,5
PTMM82601Q - 3 D	29,2	20,8	16,7	25,0	8,3
PTMM82601Q - 3 E	16,0	20,0	36,0	24,0	4,0
PTMM82601Q - 3 F	11,5	26,9	26,9	26,9	7,7
PTMM82601Q - 3 G	17,4	8,7	30,4	30,4	13,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	18,6	21,5	24,4	25,0	10,5
Toscana	9,6	19,8	31,7	26,9	12,1
Centro	11,0	21,0	31,7	24,1	12,2
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
PTMM82601Q - 3 A	0,0	25,0	16,7	16,7	41,7
PTMM82601Q - 3 B	25,0	25,0	25,0	8,3	16,7
PTMM82601Q - 3 C	15,4	23,1	26,9	19,2	15,4
PTMM82601Q - 3 D	20,8	25,0	20,8	20,8	12,5
PTMM82601Q - 3 E	16,0	16,0	32,0	16,0	20,0
PTMM82601Q - 3 F	11,5	26,9	26,9	19,2	15,4
PTMM82601Q - 3 G	26,1	21,7	21,7	17,4	13,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	16,3	23,3	24,4	16,9	19,2
Toscana	11,5	17,0	27,0	21,3	23,2
Centro	13,5	21,6	26,6	19,5	18,8
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
PTMM82601Q - 3 A	0,0	37,5	62,5
PTMM82601Q - 3 B	0,0	50,0	50,0
PTMM82601Q - 3 C	11,5	19,2	69,2
PTMM82601Q - 3 D	4,2	41,7	54,2
PTMM82601Q - 3 E	0,0	48,0	52,0
PTMM82601Q - 3 F	0,0	46,2	53,8
PTMM82601Q - 3 G	0,0	39,1	60,9
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	2,3	40,1	57,6
Toscana	0,7	28,5	70,8
Centro	1,4	33,8	64,8
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
PTMM82601Q - 3 A	0,0	25,0	75,0
PTMM82601Q - 3 B	12,5	29,2	58,3
PTMM82601Q - 3 C	7,7	15,4	76,9
PTMM82601Q - 3 D	4,2	33,3	62,5
PTMM82601Q - 3 E	8,0	20,0	72,0
PTMM82601Q - 3 F	0,0	30,8	69,2
PTMM82601Q - 3 G	4,4	26,1	69,6
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	5,2	25,6	69,2
Toscana	1,9	15,3	82,8
Centro	2,4	16,6	80,9
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
PTEE82601R - 2 ATP	11	2	2	0	4	5	1	3	2	8
PTEE82601R - 2 BTP	6	3	6	1	2	3	7	1	1	8
PTEE82602T - 2 A	2	3	6	1	4	5	3	3	0	6
PTEE82602T - 2 B	3	3	5	0	11	8	2	3	1	9
PTEE82602T - 2 CTP	3	1	4	4	10	7	3	3	3	4
PTEE82603V - 2 A	4	3	3	4	6	7	3	3	5	2
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
PTIC82600P	24,8	12,8	22,2	8,6	31,6	29,4	16,0	13,4	10,1	31,1
Toscana	28,2	18,8	16,2	7,8	28,9	26,0	17,4	15,2	17,7	23,7
Centro	26,2	16,2	17,3	9,0	31,4	24,7	17,0	13,8	18,4	26,1
Italia	27,4	16,4	17,3	8,6	30,3	27,4	17,2	12,2	17,5	25,7

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
PTEE82601R - 5 ATP	6	1	4	3	5	5	7	3	3	1
PTEE82601R - 5 B	5	4	1	6	5	7	4	3	3	4
PTEE82602T - 5 A	6	5	1	5	5	5	7	2	2	6
PTEE82602T - 5 B	4	3	2	1	7	3	2	3	4	6
PTEE82602T - 5 CTP	3	4	7	3	6	6	9	2	3	3
PTEE82603V - 5 A	2	1	4	4	7	4	4	2	3	6
PTEE82603V - 5 B	3	3	3	1	6	5	6	1	0	3
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
PTIC82600P	21,3	15,4	16,2	16,9	30,2	25,6	28,5	11,7	13,1	21,2
Toscana	25,7	14,2	14,4	17,9	27,7	22,4	19,7	10,6	18,4	28,9
Centro	22,4	14,2	14,0	20,4	29,1	20,8	19,1	13,0	18,6	28,5
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
PTIC82600P	11,4	88,6	1,7	98,3
- Benchmark*				
Centro	6,1	93,9	9,5	90,5
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
PTIC82600P	3,2	96,8	6,2	93,8
- Benchmark*				
Centro	9,0	91,0	13,0	87,0
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
PTIC82600P	7,6	92,4	2,1	97,9
- Benchmark*				
Centro	15,7	84,3	7,9	92,1
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
PTIC82600P	4,6	95,4	6,9	93,1
- Benchmark*				
Centro	5,2	94,8	7,1	92,9
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
PTIC82600P	4,5	95,5	3,9	96,1
- Benchmark*				
Centro	9,5	90,5	10,0	90,0
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			x		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale				X	

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>In entrambe le discipline, italiano e matematica, i risultati al termine della scuola secondaria tornano ad essere in linea con la media nazionale e regionale, nonostante il forte divario che invece ancora emerge a livello delle classi quinte della scuola primaria per quanto riguarda la prova di matematica, per la quale il divario tra Istituto e media nazionale supera i 10 punti percentuali. Il forte impegno nelle attività di recupero messo in campo a livello di scuola secondaria sembra quindi dare i suoi frutti. Per quanto riguarda la scuola primaria attendiamo fiduciosi i dati dei prossimi anni visto che da due anni diverse classi hanno attivato una sperimentazione metodologica per l'insegnamento della matematica con l'utilizzo dei libri di testo finlandesi.</p>	<p>I maggiori punti di debolezza riguardano ancora i risultati di matematica, in particolare a livello delle classi quinte della scuola primaria. Altro elemento significativo è costituito dalla differenza di risultati tra un plesso della scuola primaria e gli altri due plessi; nel plesso PTEE82601R i risultati sono notevolmente peggiori ma sicuramente influenzati dalla particolare utenza di tale scuola, caratterizzata ad esempio da presenza di alunni stranieri superiore al 50%. La particolare distribuzione geografica e i vincoli posti dai servizi comunali ci ha impedito negli anni di intraprendere azioni decise di riorientamento dell'utenza; a partire dallo scorso anno e, in particolare, da quest'anno sono state intraprese azioni di riqualificazione del plesso scolastico in tutti i suoi aspetti (didattico, organizzativo, edilizio).</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p> <p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di</p>

	<p>studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali, oppure i punteggi medi sono pari a quelli medi regionali, anche se l'effetto scuola è inferiore all'effetto medio regionale.</p>
--	--

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il punteggio di matematica della scuola alle prove INVALSI a livello delle classi quinte è decisamente inferiore a quello medio del territorio di riferimento. Un'analisi di dettaglio ha rilevato anche il perdurare di risultati inferiori alla media in particolare in alcuni items. Un plesso di scuola primaria ottiene risultati decisamente inferiori rispetto agli altri due plessi.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I voti di comportamento degli alunni di ciascuna delle classi quinte sono in grande maggioranza "distinto" e "ottimo", anche se con diversa distribuzione tra le varie classi; si tratta di voti attribuiti in base all'adozione comune dei criteri della partecipazione, autonomia, atteggiamento propositivo e collaborazione con i compagni, con i docenti e col personale scolastico. Le classi terze della scuola secondaria dell'Istituto aderiscono al progetto "Legalità" in collaborazione con l'assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune di Quarrata. Dall'anno scolastico 2015/2016 hanno preso avvio anche i progetti di: -peer education che ha coinvolto in maniera attiva circa 70 studenti delle classi seconde e terze della scuola secondaria. - servizio civile scolastico, che ha coinvolto tutti gli alunni della secondaria; il progetto concorre a creare un ambiente di collaborazione e rispetto delle regole, oltre a favorire la "cittadinanza attiva". Dall'anno scolastico 2017-2018 ha preso avvio un nuovo modello di conduzione del colloquio orale nell'esame di stato, modello che permette di valorizzare anche le competenze acquisite in ambiente extrascolastico, invita ad un pieno utilizzo delle competenze informatiche e valorizza lo spirito di iniziativa.</p>	<p>L'analisi del voto di comportamento nella scuola secondaria evidenzia che ci sono ancora circa il 9% di studenti che conseguono valutazioni inferiori a "corretto".</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
--------------------------------	--

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Occorre lavorare ancora affinché le energie investite nei progetti di legalità siano strutturate intorno ad alcuni valori di riferimento e alimentino il quotidiano rispetto delle regole e lo spirito di servizio. Inoltre occorre strutturare il percorso di servizio civile scolastico per consolidare quanto raggiunto in termini di identità, collaborazione, spirito di servizio.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				61,40	63,00	61,43	
PTIC82600P	PTEE82601R	A	60,70	↔	↓	↓	86,96
PTIC82600P	PTEE82601R	B	62,35	↔	↔	↑	83,33
PTIC82600P	PTEE82602T	A	59,68	↔	↓	↓	95,65
PTIC82600P	PTEE82602T	B	73,78	↑	↑	↑	80,00
PTIC82600P	PTEE82602T	C	63,59	↑	↔	↑	92,00
PTIC82600P	PTEE82603V	A	70,56	↑	↑	↑	94,74
PTIC82600P	PTEE82603V	B	70,21	↑	↑	↑	94,44
PTIC82600P			65,30	↑	↑	↑	89,47

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				59,12	59,70	57,89	
PTIC82600P	PTEE82601R	A	50,51	↓	↓	↓	86,96
PTIC82600P	PTEE82601R	B	52,18	↓	↓	↓	83,33
PTIC82600P	PTEE82602T	A	54,97	↓	↓	↓	95,65
PTIC82600P	PTEE82602T	B	66,00	↑	↑	↑	85,00
PTIC82600P	PTEE82602T	C	53,40	↓	↓	↓	92,00
PTIC82600P	PTEE82603V	A	61,57	↑	↑	↑	94,74
PTIC82600P	PTEE82603V	B	51,55	↓	↓	↓	100,00
PTIC82600P			55,43	↓	↓	↓	90,79

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				203,43	201,50	199,14	
PTIC82600P	PTEE82601R	A	192,24	↓	↓	↓	87,50
PTIC82600P	PTEE82601R	B	204,11	↔	↑	↑	88,46
PTIC82600P	PTEE82602T	A	205,44	↔	↑	↑	95,24
PTIC82600P	PTEE82602T	B	204,73	↔	↑	↑	94,74
PTIC82600P	PTEE82602T	C	192,40	↓	↓	↓	85,71
PTIC82600P	PTEE82603V	A	212,31	↑	↑	↑	96,00
PTIC82600P				↔	↔	↑	91,18

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				209,03	203,44	200,13	
PTIC82600P	PTEE82601R	A	192,39	↓	↓	↓	87,50
PTIC82600P	PTEE82601R	B	214,09	↑	↑	↑	88,46
PTIC82600P	PTEE82602T	A	207,96	↔	↑	↑	95,24
PTIC82600P	PTEE82602T	B	213,00	↑	↑	↑	94,74
PTIC82600P	PTEE82602T	C	202,25	↓	↔	↑	85,71
PTIC82600P	PTEE82603V	A	214,93	↑	↑	↑	96,00
PTIC82600P				↔	↑	↑	91,18

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				210,09	205,87	201,64	
PTIC82600P	PTEE82601R	A	195,60	↓	↓	↓	87,50
PTIC82600P	PTEE82601R	B	218,87	↑	↑	↑	88,46
PTIC82600P	PTEE82602T	A	212,82	↔	↑	↑	95,24
PTIC82600P	PTEE82602T	B	212,35	↔	↑	↑	94,74
PTIC82600P	PTEE82602T	C	195,11	↓	↓	↓	85,71
PTIC82600P	PTEE82603V	A	209,07	↔	↑	↑	96,00
PTIC82600P				↔	↔	↑	91,18

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				209,90	207,12	203,33	
PTIC82600P	PTEE82601R	A	189,76	↓	↓	↓	87,50
PTIC82600P	PTEE82601R	B	216,10	↑	↑	↑	88,46
PTIC82600P	PTEE82602T	A	213,26	↑	↑	↑	95,24
PTIC82600P	PTEE82602T	B	211,71	↔	↑	↑	94,74
PTIC82600P	PTEE82602T	C	198,36	↓	↓	↓	85,71
PTIC82600P	PTEE82603V	A	208,34	↔	↔	↑	96,00
PTIC82600P				↓	↔	↑	91,18

2.4.a.3 Punteggio prove INVALSI II anno di sec. II grado (due anni prima erano in III sec. I grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				202,98	205,10	204,14	
PTIC82600P	PTMM82601Q	A	207,63	↔	↔		66,67
PTIC82600P	PTMM82601Q	B	187,65	↓	↓		68,18
PTIC82600P	PTMM82601Q	C	206,63	↔	↔		91,67
PTIC82600P	PTMM82601Q	D	219,44	↑	↑		65,22
PTIC82600P	PTMM82601Q	E	203,35	↔	↔		50,00
PTIC82600P	PTMM82601Q	F	219,05	↑	↑		60,87
PTIC82600P				↔	↔		67,41

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				204,53	203,43	202,82	
PTIC82600P	PTMM82601Q	A	219,20	↑	↑		66,67
PTIC82600P	PTMM82601Q	B	208,23	↔	↑		68,18
PTIC82600P	PTMM82601Q	C	212,52	↑	↑		83,33
PTIC82600P	PTMM82601Q	D	206,15	↔	↔		60,87
PTIC82600P	PTMM82601Q	E	210,40	↔	↑		54,55
PTIC82600P	PTMM82601Q	F	213,50	↑	↑		60,87
PTIC82600P				↑	↑		65,93

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
PTIC82600P	PTMM82601Q	A					
PTIC82600P	PTMM82601Q	B					
PTIC82600P	PTMM82601Q	C					
PTIC82600P	PTMM82601Q	D					
PTIC82600P	PTMM82601Q	E					
PTIC82600P	PTMM82601Q	F					
PTIC82600P							

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
PTIC82600P	PTMM82601Q	A					
PTIC82600P	PTMM82601Q	B					
PTIC82600P	PTMM82601Q	C					
PTIC82600P	PTMM82601Q	D					
PTIC82600P	PTMM82601Q	E					
PTIC82600P	PTMM82601Q	F					
PTIC82600P							

Punti di forza

I risultati delle prove invalsi di italiano e matematica vanno via via allineandosi con gli standard regionali e nazionali. A partire dalla scuola primaria, dove i risultati sono leggermente negativi rispetto alla media, il percorso formativo porta ad un netto miglioramento che prosegue anche nel livello di istruzione superiore (secondaria di secondo grado). Un consistente gruppo di insegnanti della primaria si è impegnato attivamente nella sperimentazione dell'insegnamento della matematica attraverso i testi di matematica finlandese tradotti in inglese, a seguito di uno specifico corso di formazione.

Punti di debolezza

Il risultato delle prove invalsi della primaria risulta ancora sotto la media nazionale, per cui occorre continuare con gli interventi formativi del personale docente, che già con il percorso intrapreso per le competenze matematiche ha dato risultati positivi. L'istituto si propone di continuare con aggiornamenti anche per le competenze di italiano.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono nel complesso buoni anche se la percentuale degli studenti promossi che hanno seguito il consiglio orientativo è inferiore ai dati di riferimento e tale consiglio non risulta decisivo riguardo alle promozioni alla fine del primo anno di scuola media superiore.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola PTIC82600P	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	100,0	95,8	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	75,0	69,0	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No	91,7	83,9	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	8,3	31,5	32,7
Altro	No	4,2	11,6	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola PTIC82600P	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	100,0	94,6	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	73,9	69,2	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No	91,3	84,1	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	17,4	31,5	30,9
Altro	No	0,0	11,9	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola PTIC82600P	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	95,8	89,9	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	100,0	99,7	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	79,2	81,0	70,4
Programmazione per classi parallele	Si	83,3	81,0	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	79,2	63,8	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	79,2	68,5	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	No	87,5	87,8	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	54,2	61,7	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	62,5	53,7	57,9
Altro	No	8,3	8,9	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola PTIC82600P	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	100,0	87,5	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	100,0	99,3	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	73,9	82,2	71,8
Programmazione per classi parallele	Si	60,9	58,2	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	91,3	84,5	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	78,3	69,0	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	No	91,3	91,9	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	60,9	68,4	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	65,2	62,3	63,6
Altro	No	4,3	8,8	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola PTIC82600P	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
----------	------------------------------------	-----------------------------------	---------------------------------	-------------------------

Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	No	79,2	74,7	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	62,5	60,2	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	83,3	75,6	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	12,5	19,3	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola PTIC82600P	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	91,3	86,1	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	47,8	52,5	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	69,6	74,9	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	8,7	11,5	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il curricolo di istituto risponde ai bisogni formativi degli studenti e delle esigenze educative e formative del contesto locale sulla base delle seguenti dimensioni, scaturite e delineate attraverso un confronto fra docenti, alunni e famiglie: - comportamento -dimensione sociale -dimensione operativa -dimensione cognitiva Nell'ottica della continuità educativa e didattica viene dedicata particolare attenzione alla stesura del curricolo verticale , che definisce le competenze e gli indicatori essenziali del percorso di apprendimento di ogni disciplina, nonché gli eventi di raccordo tra un ordine scolastico e l'altro. Il curricolo, definito dalla scuola sulla base delle impostazioni metodologiche raccomandate dalle Indicazioni Nazionali con riferimento ai traguardi di competenza, mira a: -valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni -favorire l'esplorazione e la scoperta -promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere -realizzare percorsi in forma di laboratorio L'istituto ha realizzato attività aventi la finalità di attuare interventi adeguati nei riguardi della diversità ed incoraggiare l'apprendimento collaborativo attraverso progetti come peer education, servizio civile scolastico e il progetto Welcome. Quest'ultimo, in collaborazione con Comune e agenzie ONLUS. Nell'istituto sono stati organizzati Dipartimenti disciplinari, formati da docenti dei tre ordini di scuola, che cooperano al fine di concordare scelte comuni di tipo didattico-disciplinare e di garantire un curricolo verticale in continuità. L'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione, avviene nella scuola primaria attraverso incontri settimanali e/o periodici tra team, con confronto/comparazione delle attività svolte e verifica delle performance e dei risultati conseguiti dagli alunni nei vari contesti disciplinari. Nella scuola secondaria, è iniziata la progettazione</p>	<p>Per quanto riguarda il curricolo, non è ancora stata definita la quota del monte ore annuale per la realizzazione delle attività autonomamente scelte dalla scuola. Sono state riscontrate alcune difficoltà nella valutazione attraverso compiti di realtà, che devono essere migliorati nella loro aderenza alla progettazione di classe e alle competenze degli alunni. Al momento non è prevista nessuna prova a carattere strutturato in entrata e intermedia, nella scuola primaria e secondaria. Nonostante il forte impegno della scuola nell'ambito del recupero nelle discipline e competenze di base, i risultati in termini di efficacia non sono sempre soddisfacenti. Occorre porsi il problema di un recupero più impostato sul piano dell'autostima, della motivazione allo studio e del metodo di studio.</p>

<p>per classi parallele, con adozione di testi unici per quasi tutte le discipline e classi e la somministrazione di compiti di realtà. Gli insegnanti adottano criteri comuni per la correzione e valutazione delle prove, stabiliti in sede di Dipartimento. Aspetti del curricolo valutati: - Comportamento scolastico, ossia rispetto delle regole, corretta applicazione delle basilari norme di convivenza. - Dimensione sociale, ossia il livello di socializzazione, interazione e collaborazione. - Dimensione operativa, ossia interesse, cura, autonomia esecutiva, organizzazione nello studio, processo di apprendimento. - Dimensione cognitiva, ossia il raggiungimento degli obiettivi programmati, acquisizione e sviluppo di abilità e competenze, progressione dei risultati.</p>	
--	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curricolo, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto formativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono definiti sempre in modo chiaro. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale è coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica è condivisa parzialmente tra i docenti. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola. La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, anche se in modo saltuario.</p>

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curricolo, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. La scelta degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere deve essere migliorata. Sono presenti nell'istituto i referenti per la valutazione degli studenti (commissione valutazione) e l'organizzazione per dipartimenti disciplinari. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola; in alcuni casi in uscita dalle classi quinte della primaria utilizzano prove comuni per la valutazione di alcune discipline, in uscita dalle classi terze della secondaria sono proposte prove comuni e standardizzate per la valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti avviene in maniera condivisa e strutturata.</p>

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola PTIC82600P	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	75,0	65,1	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	95,8	91,0	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	4,2	4,2	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	4,2	19,4	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,3	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola PTIC82600P	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	100,0	91,8	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	91,3	80,5	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	4,3	15,7	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	8,7	22,9	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,7	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola PTIC82600P	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	41,7	39,3	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	100,0	95,2	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	3,6	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Si	8,3	12,7	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,6	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola PTIC82600P	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	82,6	80,3	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	91,3	82,7	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	14,6	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Si	4,3	16,9	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola PTIC82600P	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	100,0	93,7	94,5
Classi aperte	No	87,5	78,4	70,8
Gruppi di livello	Si	75,0	76,3	75,8
Flipped classroom	No	20,8	27,3	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	50,0	50,8	32,9
Metodo ABA	Si	25,0	21,6	24,3
Metodo Feuerstein	No	4,2	4,5	6,2
Altro	No	16,7	26,1	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola PTIC82600P	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	100,0	95,9	94,1
Classi aperte	No	56,5	61,1	57,5
Gruppi di livello	Si	78,3	81,2	79,4
Flipped classroom	No	47,8	52,6	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	30,4	36,9	23,0
Metodo ABA	No	4,3	11,6	12,4
Metodo Feuerstein	No	0,0	3,4	4,3
Altro	No	17,4	23,9	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola PTIC82600P	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	20,8	12,6	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,9	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	37,5	38,0	48,9
Interventi dei servizi sociali	Si	20,8	16,8	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	4,2	8,1	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Si	25,0	30,2	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	75,0	77,8	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	25,0	27,5	24,3

Abbassamento del voto di comportamento	Si	29,2	9,9	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	25,0	30,2	25,7
Lavoro sul gruppo classe	No	58,3	61,7	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	0,0	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,3	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	8,3	25,7	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,3	0,3
Altro	No	0,0	0,3	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola PTIC82600P	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	4,3	1,7	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,7	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Si	43,5	42,9	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	8,7	14,3	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	30,4	31,6	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	56,5	49,7	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	65,2	65,6	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Si	30,4	42,5	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	26,1	13,9	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	30,4	25,9	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	17,4	43,2	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	39,1	19,7	24,9
Sanzioni economiche	Si	4,3	0,3	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	26,1	37,8	31,5
Lavori socialmente utili	Si	4,3	3,1	3,0
Altro	No	0,0	0,0	0,4

Punti di forza

Dimensione organizzativa: La durata e l'organizzazione delle lezioni risponde alle esigenze di apprendimento degli alunni. Nella scuola secondaria è attivo un modello organizzativo con aule dedicate. Tutte le aule della scuola primaria sono dotate di LIM e gli ambienti della scuola secondaria di LIM o proiettori. Nella sede della scuola secondaria, oltre ai diversi laboratori, è presente una biblioteca multimediale. Dimensione metodologica: L'istituto promuove la collaborazione

Punti di debolezza

Nella primaria le figure di coordinamento degli spazi laboratoriali nei vari plessi risultano essere carenti. L'aggiornamento dei materiali laboratoriali risulta essere disomogeneo e saltuario. Gli studenti, nella secondaria hanno maggiori opportunità di fruire di spazi laboratoriali specifici rispetto agli studenti della scuola primaria. Carezza di laboratori disciplinari per classi aperte e/o parallele quale risorsa di apprendimento. Articolazione dell'orario scolastico da migliorare per meglio rispondere alle esigenze di

<p>tra i docenti per la realizzazione di modalità didattiche innovative. Dimensione relazionale: è presente uno sportello di ascolto aperto alle famiglie nella scuola primaria e uno sportello di ascolto e di supporto psicologico per gli studenti scuola secondaria. La scuola promuove lo sviluppo delle varie competenze sociali e di un'etica della responsabilità e della collaborazione di gruppo attraverso attività /progetto. Da anni è attivo uno stretto rapporto di collaborazione tra scuola e servizi sociali per impostare piani di corresponsabilità educativa con le famiglie.</p>	<p>apprendimento degli studenti. L'utilizzo di modalità didattiche innovative è da implementare. La lezione frontale e l'uso del libro di testo durante la lezione in classe continuano ad essere le metodologie più utilizzate. Lo sportello di ascolto non è ancora adeguatamente articolato sul piano metodologico. Nonostante tutti gli interventi preventivi messi in atto la scuola è dovuta ricorrere talvolta alla sanzione di allontanamento dalla scuola. Occorre implementare attività che prevedano assegnazione di ruoli e responsabilità agli studenti e forme di impegno di carattere sociale e civico.</p>
--	--

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze logistiche e di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali e le strumentazioni tecnologiche sono usati in misura generalmente adeguata, talvolta minore rispetto alle potenzialità. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative, anche se ciò non è possibile in tutti plessi dell'istituto. Le regole di comportamento sono definite. I conflitti sono gestiti, anche se non sempre le modalità adottate sono efficaci.</p>

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

<p style="text-align: center;">Primaria</p>	<p style="text-align: center;">Situazione della scuola PTIC82600P</p>	<p style="text-align: center;">Riferimento Provinciale % PISTOIA</p>	<p style="text-align: center;">Riferimento Regionale % TOSCANA</p>	<p style="text-align: center;">Riferimento Nazionale %</p>
<p>Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti</p>	<p style="text-align: center;">No</p>	<p style="text-align: center;">87,5</p>	<p style="text-align: center;">87,7</p>	<p style="text-align: center;">86,4</p>
<p>Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola</p>	<p style="text-align: center;">Sì</p>	<p style="text-align: center;">83,3</p>	<p style="text-align: center;">81,0</p>	<p style="text-align: center;">78,7</p>
<p>Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi</p>	<p style="text-align: center;">No</p>	<p style="text-align: center;">79,2</p>	<p style="text-align: center;">80,4</p>	<p style="text-align: center;">78,3</p>
<p>Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES</p>	<p style="text-align: center;">Sì</p>	<p style="text-align: center;">58,3</p>	<p style="text-align: center;">73,5</p>	<p style="text-align: center;">69,5</p>
<p>Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES</p>	<p style="text-align: center;">No</p>	<p style="text-align: center;">41,7</p>	<p style="text-align: center;">45,5</p>	<p style="text-align: center;">39,0</p>
<p>Percorsi per le competenze chiave e</p>	<p style="text-align: center;">Sì</p>	<p style="text-align: center;">20,8</p>	<p style="text-align: center;">31,3</p>	<p style="text-align: center;">31,2</p>

l'orientamento specifici per studenti con BES				
Sec. I Grado	Situazione della scuola PTIC82600P	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	91,3	88,4	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	78,3	78,8	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	No	78,3	82,3	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	56,5	71,3	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	56,5	70,6	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Sì	21,7	40,6	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola PTIC82600P	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	95,5	92,6	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	No	90,9	84,0	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	63,6	56,6	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola PTIC82600P	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	95,2	93,4	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	No	85,7	84,7	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	61,9	59,2	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola PTIC82600P	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	65,2	68,2	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	69,6	73,1	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	73,9	68,8	56,8
Utilizzo di software compensativi	Sì	69,6	76,1	67,4

Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	56,5	51,7	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	60,9	81,3	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola PTIC82600P	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	65,2	71,3	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	56,5	72,0	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	69,6	66,8	55,5
Utilizzo di software compensativi	Sì	73,9	77,5	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	47,8	58,1	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	60,9	83,0	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola PTIC82600P	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	83,3	90,4	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	58,3	57,1	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	0,0	6,9	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	29,2	18,6	25,9
Individuazione di docenti tutor	Sì	12,5	11,7	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	41,7	21,6	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Sì	25,0	26,1	22,1
Altro	No	20,8	22,5	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola PTIC82600P	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	82,6	89,1	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	30,4	46,8	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	Sì	21,7	20,8	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	78,3	70,6	63,2
Individuazione di docenti tutor	Sì	17,4	17,4	18,4

Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Si	65,2	41,3	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Si	34,8	31,7	29,5
Altro	No	13,0	19,5	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola PTIC82600P	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	75,0	79,3	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	41,7	42,5	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	62,5	30,8	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	75,0	50,3	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Si	37,5	21,6	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	79,2	69,2	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	58,3	52,7	58,0
Altro	No	8,3	12,0	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola PTIC82600P	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	69,6	78,6	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	39,1	42,5	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	87,0	56,5	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	95,7	82,0	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Si	60,9	36,1	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	78,3	73,1	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	87,0	82,3	82,0
Altro	No	4,3	11,6	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola favorisce l'inclusione degli studenti con disabilità nei gruppi dei pari. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Gli insegnanti curricolari partecipano alla formulazione dei PEI. Il	La scuola deve ancora realizzare attività su temi interculturali e sulla valorizzazione della diversità. Alcune metodologie per la didattica inclusiva sono da migliorare. La scuola dovrà ampliare la promozione per l'apprendimento della lingua italiana

monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI avviene con regolarità. Vengono redatti PDP per studenti BES. Sono organizzate settimane dell'Alleanza inclusiva per favorire gli incontri tra specialisti, famiglie, docenti e operatori socio-educativi. Durante l'anno vengono organizzate attività di recupero in orario extra curricolare per alunni con maggior difficoltà di apprendimento e per alunni stranieri. Il confronto sui risultati avviene durante le programmazioni settimanali e nei consigli di classe. Ogni anno è proposto agli insegnanti uno specifico percorso di formazione su BES e DSA.

per studenti stranieri da poco in Italia. Manca attività specifiche di potenziamento per gruppi di livello e classi aperte. Giornate dedicate al potenziamento e al recupero.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono periodicamente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti, anche se sarà necessario curarne maggiormente la tipologia e la casistica. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono abbastanza diffusi a livello di scuola.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola PTIC82600P	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	100,0	97,0	96,9

Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	83,3	81,9	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	100,0	97,6	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	91,7	80,7	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	87,5	77,2	74,6
Altro	No	8,3	13,1	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola PTIC82600P	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	100,0	98,3	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	78,3	80,1	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	100,0	97,3	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	87,0	76,4	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	69,6	74,3	71,9
Altro	No	4,3	13,9	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola PTIC82600P	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	45,5	54,5	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	31,8	24,1	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	9,1	8,4	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	0,0	7,3	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	50,0	29,4	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	13,6	13,6	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	5,9	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	4,5	1,7	1,5
Altro	Si	4,5	13,3	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola PTIC82600P	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione	Si	73,9	85,0	86,8

di sé e delle proprie inclinazioni				
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	65,2	73,4	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	43,5	46,4	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	82,6	84,3	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	78,3	46,4	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Sì	43,5	66,2	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	73,9	81,6	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	8,7	14,7	13,7
Altro	Sì	4,3	18,4	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato	% Qualsiasi Area
PTIC82600P	4,7	8,1	45,1	16,8	17,4	8,1	0	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
PTIC82600P	55,2	44,8
PISTOIA	56,6	43,4
TOSCANA	58,9	41,1
ITALIA	60,9	39,1

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
PTIC82600P	98,9	97,1
- Benchmark*		
PISTOIA	99,5	99,0
TOSCANA	99,5	99,3
ITALIA	99,5	99,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli insegnanti dei vari ordini di scuola si incontrano nel mese di giugno per raccogliere elementi utili alla formazione delle classi. La scuola realizza il progetto continuità per garantire una continuità educativa nel passaggio fra un ordine di scuola e l'altro. Gli interventi realizzati per garantire la continuità educativa risultano parzialmente efficaci. La scuola organizza molte attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso scolastico, rivolte agli studenti e alle famiglie. Una particolare attenzione è rivolta all'orientamento degli alunni con bisogni educativi speciali. La scuola promuove molte attività di arricchimento dell'offerta formativa il cui scopo è anche quello di riconoscere talenti e inclinazioni.</p>	<p>Si ritiene necessario realizzare un piccolo strumento di monitoraggio sistematico delle abilità dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia condiviso a livello d'istituto. Gli interventi per garantire la continuità educativa potrebbero ulteriormente migliorare. Non è ancora stato sviluppato un percorso di orientamento sistematico rivolto alla comprensione di sé e delle proprie inclinazioni. Manca una figura specifica di tutor per l'orientamento.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Le attività di continuità sono strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie partecipano alle presentazioni delle diverse scuole e sono coinvolti in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo (es. Open Day). Tali attività rimangono però scollegate e non articolate in un progetto complessivo incentrato sulla conoscenza di sé e delle proprie inclinazioni. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento.</p>

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola PTIC82600P	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		4,5	1,7	1,2

Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		9,1	13,9	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	54,5	44,8	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		31,8	39,6	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola PTIC82600P	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,8	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		13,6	15,4	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	54,5	43,9	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		31,8	38,9	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola PTIC82600P	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		40,9	30,1	30,8
>25% - 50%	X	40,9	37,1	37,8
>50% - 75%		0,0	19,6	20,0
>75% - 100%		18,2	13,3	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola PTIC82600P	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		40,9	31,1	31,3
>25% - 50%		31,8	34,6	36,7
>50% - 75%	X	13,6	22,5	21,0
>75% - 100%		13,6	11,8	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola PTIC82600P	Riferimento Provinciale PISTOIA	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	24	13,7	13,9	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola PTIC82600P	Riferimento Provinciale PISTOIA	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	12.876,2	6.148,3	4.584,1	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola PTIC82600P	Riferimento Provinciale PISTOIA	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	263,9	93,0	78,5	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola PTIC82600P	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	28,6	17,3	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	19,0	15,1	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	0,0	13,3	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Si	76,2	70,9	42,2
Lingue straniere	No	33,3	35,6	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	14,3	17,3	19,6
Attività artistico - espressive	No	23,8	40,3	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	Si	28,6	23,7	25,4
Sport	No	4,8	13,3	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	19,0	13,3	13,9
Progetto trasversale d'istituto	Si	28,6	21,6	19,9
Altri argomenti	No	23,8	16,2	19,7

Punti di forza

La missione viene definita nell'introduzione al PTOF d'istituto. Le priorità che la scuola si prefigge di attuare sono riassumibili in questi termini: - perseguimento del successo formativo degli alunni sia migliorando l'efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento sia mirando allo sviluppo della persona umana; - raccordo con il territorio per costruire una coscienza civica nella

Punti di debolezza

Il punto più critico è legato alla presenza in alcuni classi, specialmente del tempo pieno, di un alto numero di alunni stranieri (anche 2/3 del totale). In questa situazione è difficile creare legami socio-affettivi che proseguano anche al di fuori delle ore scolastiche; spesso le opportunità di relazione sono complicate dalla tendenza, da parte delle famiglie straniere, ad isolarsi e a non partecipare alle

<p>quale la scuola sia la protagonista principale; - attuazione di sempre maggior sinergia con le famiglie per coinvolgerle nelle iniziative, nei percorsi formativi e nelle attività della scuola L'istituto riesce a raggiungere questi obiettivi attraverso una serie di fattori quali: - la continuità dei docenti sui corsi; - la promozione di attività aggreganti; - l'accurata valutazione degli alunni in ingresso; - l'attenzione ad ogni forma di disagio. Il monitoraggio sull'avanzamento del raggiungimento degli obiettivi avviene: - con l'ausilio di schede di valutazione compilate dai docenti, per ogni progetto-attività intrapresa; - all'interno delle riunioni dei dipartimenti; - all'interno dello staff durante le riunioni periodiche. Sulla base dell'organigramma d'Istituto si individuano con chiarezza i compiti o le attività conferite alle funzioni strumentali e questa divisione dei compiti viene attribuita annualmente. L'istituto ha stilato un Kit docenti con l'intento di informare in maniera chiara e funzionale tutti coloro che dall'esterno accedono alla scuola. Si rileva utile anche il continuo aggiornamento del sito web dell'Istituto. All'interno delle linee guida del PTOF possiamo rilevare che le scelte educative adottate individuano delle priorità: comportamento, dimensione sociale, dimensione operativa e dimensione cognitiva. A tale riguardo si evince come le risorse economiche siano state indirizzate proprio per realizzare tali progetti. La dimensione sociale è stata principalmente assorbita nel Progetto Welcome, cioè un'azione ad ampio raggio che ha coinvolto la P.A., il volontariato organizzato, la cooperazione sociale e le famiglie allo scopo di socializzare esperienze e di interagire per riuscire a creare una comunità educante.</p>	<p>iniziative scolastiche. Riguardo le risorse umane, si segnala come elemento di debolezza il fatto che alcune attività progettuali non siano preventivamente programmate in modo dettagliato ad inizio dell'anno scolastico. Ciò comporta carichi di lavoro, sia per i docenti che per gli alunni, molto intensi e concentrati in alcuni periodi già di per sé gravosi. La distribuzione del personale ATA non è ottimale poiché, in alcuni plessi, sono concentrati più lavoratori che usufruiscono della legge 104/1992, con conseguente grave disagio che diventa talvolta un forte disservizio. Sulla base dell'organigramma d'Istituto non si individuano con chiarezza i compiti o le attività conferite ai docenti che ricoprono incarichi di responsabilità. Manca una specifica organizzazione degli orari in cui essi possano intervenire e fornire spiegazioni ai colleghi (ciò comporta spesso situazioni di disagio per alunni e docenti per l'interruzione delle lezioni). L'Istituto, oltre alle iniziative rivolte agli studenti, potrebbe offrire un corso di alfabetizzazione agli adulti non italofoni, in particolare alle madri degli alunni, perché tendono ad auto-emarginarsi dalle iniziative progettuali che i docenti propongono nelle scuole di ogni ordine. Una pur minima conoscenza della lingua italiana permetterebbe ai figli di poter allacciare rapporti di amicizia che non siano limitati alle sole di presenza a scuola.</p>
--	---

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>L'Istituto nel corso di questi anni ha individuato le priorità in modo sempre più preciso e grazie al piano di miglioramento messo in atto dal giugno 2013 è riuscito a coinvolgere in modo sinergico tutte le realtà previste così da iniziare a perseguire gli obiettivi prefissati. La formazioni di classi con un numero più equilibrato di alunni stranieri dovrebbe portare al miglioramento dell'inclusione e il coinvolgimento delle madri straniere nell'alfabetizzazione degli adulti potrebbe aumentare la partecipazione dei genitori alle già apprezzabili iniziative poste in essere dall'Istituto. Manca nel PTOF una chiara indicazione degli ambiti operativi che sono ricoperti da docenti con incarichi specifici ed è da rivedere anche l'attribuzione dei</p>

collaboratori scolastici ai singoli plessi.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola PTIC82600P	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,9	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	30,4	37,2	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		34,8	33,2	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		34,8	26,0	22,7
Altro		0,0	3,3	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola PTIC82600P	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	4	4,7	4,8	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola PTIC82600P		Riferimento Provinciale PISTOIA	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0	0,0	7,4	8,8	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	25,0	15,7	15,8	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	3,7	1,8	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	0,9	2,3	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	0,9	3,7	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	25,0	19,4	21,1	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	8,3	6,3	5,5
Inclusione e disabilità	2	50,0	23,1	19,0	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	8,3	7,5	7,1

Altro	0	0,0	12,0	13,6	14,5
-------	---	-----	------	------	------

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola PTIC82600P		Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	25,0	38,9	38,0	34,3
Rete di ambito	3	75,0	34,3	28,6	33,5
Rete di scopo	0	0,0	5,6	5,8	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	4,6	5,0	6,0
Università	0	0,0	0,9	1,7	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	15,7	21,0	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola PTIC82600P		Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	1	25,0	35,2	35,5	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	3	75,0	36,1	26,7	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	1,9	5,8	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	3,7	6,7	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	7,4	5,1	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	15,7	20,1	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola PTIC82600P		Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			3,7	4,6	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	15,0	7,0	22,0	19,6	19,6
Scuola e lavoro			11,7	4,8	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			0,1	3,9	3,3
Valutazione e miglioramento			1,9	2,8	5,1

Didattica per competenze e innovazione metodologica	10,0	4,7	20,3	26,3	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			9,3	7,8	5,7
Inclusione e disabilità	190,0	88,4	28,0	20,6	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			11,3	8,0	6,8
Altro			25,2	28,4	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola PTIC82600P	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	2	3,8	3,4	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola PTIC82600P		Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	1,4	1,0	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	6,8	2,9	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	23,3	18,4	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	1,4	0,8	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	13,7	15,2	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	4,1	4,9	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,0	0,8	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	5,5	7,4	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	1	50,0	2,7	1,4	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,3	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	2,7	3,1	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	4,1	2,5	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,6	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,4	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	9,6	11,1	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	1,4	0,5	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	1	50,0	2,7	5,4	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	2,7	3,1	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	4,1	4,5	4,6

Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,2	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,5	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	5,5	4,9	5,2
Altro	0	0,0	8,2	9,9	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola PTIC82600P		Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	50,0	42,5	39,5	36,7
Rete di ambito	0	0,0	11,0	6,3	13,4
Rete di scopo	0	0,0	0,0	3,8	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	1	50,0	19,2	19,7	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,3	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	27,4	30,5	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola PTIC82600P	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Si	60,9	73,6	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Si	69,6	71,5	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Si	60,9	55,8	57,8
Accoglienza	No	56,5	70,9	74,0
Orientamento	Si	73,9	71,9	77,9
Raccordo con il territorio	Si	65,2	59,8	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Si	87,0	94,6	96,2
Temi disciplinari	Si	21,7	41,5	40,3
Temi multidisciplinari	No	13,0	33,5	37,8
Continuità	Si	91,3	88,8	88,3
Inclusione	Si	100,0	94,3	94,6
Altro	No	21,7	19,6	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola PTIC82600P	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	14.6	19,0	15,7	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	5.2	16,9	17,4	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	2.1	7,9	8,3	9,1
Accoglienza	0.0	4,9	7,1	8,7
Orientamento	0.8	3,5	3,3	4,3
Raccordo con il territorio	0.8	4,5	3,2	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	2.1	6,0	5,3	6,5
Temi disciplinari	25.1	9,5	11,7	10,5
Temi multidisciplinari	0.0	0,7	7,3	7,1
Continuità	15.7	10,8	8,6	8,2
Inclusione	33.5	14,6	10,2	10,3
Altro	0.0	1,6	1,9	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'istituto pone fra i suoi cardini il principio della libertà d'insegnamento che si esprime attraverso l'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo. A tale proposito sono molte le proposte che nel corso dell'anno scolastico vengono presentate ai docenti e adesso, grazie all'informatizzazione delle comunicazioni interne, le possibilità di conoscere un progetto formativo sono in tempo reale. Interessanti sono stati considerati gli accordi in rete fra istituti sia per ovvie ragioni economiche sia per la possibilità di scambio d'informazioni o strategie educative con colleghi che altrimenti sarebbe difficile frequentare. La qualità delle varie iniziative è buona e le ricadute sulla didattica sono soddisfacenti, specialmente quando le iniziative possono essere programmate ad inizio anno scolastico. La valorizzazione delle risorse umane è perseguita attraverso l'assegnazione di incarichi sulla base di preventive disponibilità manifestate dal personale. Sono attuati percorsi di formazione specifici per assegnare incarichi e organizzare il personale. Nella scuola sono attivi i Dipartimenti disciplinari. I Dipartimenti sono attivati di volta in volta su specifiche tematiche riguardanti il curricolo o la didattica e con un'ottimale organizzazione dei gruppi.</p>	<p>In alcuni momenti dell'anno è stata ripristinato l'incontro di insegnanti per classi parallele, specialmente nella scuola primaria, perché un confronto fra colleghi di plessi diversi, nel passato, ha permesso di trovare strategie operative funzionali e pragmatiche, con scambi di materiali strutturati che non solo hanno permesso di render più omogeneo l'operato all'interno dell'istituto, ma anche di scambiarsi informazioni e materiali su corsi di aggiornamento che i vari docenti hanno frequentato seguendo i loro particolari interessi. La scuola non possiede una rendicontazione puntuale delle competenze del personale. L'integrazione didattica interdisciplinare nella scuola secondaria è piuttosto carente.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola realizza iniziative formative di qualità sufficiente, che

incontrano soltanto in parte i bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale non sempre sono chiare e soltanto in alcuni casi gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea. Soltanto alcuni insegnanti condividono i materiali didattici.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Sono attivate molte possibilità di formazione per i docenti, spesso mutate da altri soggetti formatori. Queste potrebbero avere un impatto più significativo sulla didattica se fossero pensate organicamente ad un percorso di miglioramento dell'offerta formativa erogata, individuando precise azioni da realizzarsi a seguito della formazione. Sono attivi tutti i Dipartimenti disciplinari che lavorano per migliorare curriculum e didattica.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola PTIC82600P	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		0,0	6,1	6,4
1-2 reti	X	0,0	0,0	0,0
3-4 reti		29,2	22,7	20,4
5-6 reti		0,0	2,7	3,5
7 o più reti		70,8	68,5	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola PTIC82600P	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		70,8	72,7	72,6
Capofila per una rete	X	16,7	18,8	18,8
Capofila per più reti		12,5	8,5	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola PTIC82600P	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %

Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	50,0	69,3	80,2	79,0
---	------	------	------	------

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola PTIC82600P	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Stato	1	26,7	27,4	32,4
Regione	1	40,0	14,9	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	5,3	16,8	14,5
Unione Europea	0	4,0	2,2	4,0
Contributi da privati	0	2,7	2,3	3,7
Scuole componenti la rete	0	21,3	36,3	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola PTIC82600P	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	1	9,3	9,7	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	12,0	8,5	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	1	70,7	68,3	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	2,7	2,4	4,6
Altro	0	5,3	11,2	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola PTIC82600P	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	2,7	8,7	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	5,3	3,8	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	29,3	23,1	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	12,0	11,4	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	0,0	2,5	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	1,3	3,1	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	10,7	4,5	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	14,7	9,1	10,1

Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	5,3	4,4	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	5,3	5,5	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	4,0	4,7	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	1,3	6,4	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	1,3	4,7	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	1	1,3	1,2	1,3
Altro	0	5,3	6,8	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola PTIC82600P	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	29,2	42,5	46,3
Università	Sì	87,5	74,7	64,9
Enti di ricerca	Sì	12,5	14,5	10,8
Enti di formazione accreditati	Sì	41,7	36,4	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	54,2	41,9	32,0
Associazioni sportive	No	75,0	63,3	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	70,8	67,8	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	75,0	75,3	66,2
ASL	No	58,3	58,4	50,1
Altri soggetti	No	20,8	20,5	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola PTIC82600P	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	58,3	48,8	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	62,5	48,1	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	79,2	67,6	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Sì	45,8	49,4	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	8,3	19,8	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No	45,8	41,4	40,4

Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Sì	50,0	40,4	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	58,3	64,5	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	29,2	46,3	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	29,2	20,1	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	25,0	27,2	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	70,8	64,5	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	45,8	51,9	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	Sì	33,3	19,4	19,0
Altro	No	20,8	16,4	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola PTIC82600P	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	7,2	12,7	17,5	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola PTIC82600P	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	111,0	82,7	76,7	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola PTIC82600P	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	21,9	17,0	18,6	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %

	PTIC82600P	PISTOIA	TOSCANA	
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	95,8	96,7	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	91,7	78,9	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	83,3	84,3	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	83,3	78,3	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	95,8	97,9	98,5
Altro	No	12,5	20,2	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha già da alcuni anni attivato il progetto Welcome. Il progetto è realizzato in collaborazione con l'amministrazione comunale. Al progetto partecipano numerosi esperti esterni, molti dei quali collaboratori di associazioni del terzo settore del territorio, come la cooperativa Gemma e l'associazione Pozzo di Giacobbe. Nel corso dell'anno il progetto permette di aprire la scuola dal lunedì al venerdì con orario pomeridiano dalle 14 alle 18, ed alcune volte fino alle 19 o le 22. In orario pomeridiano sono state offerte attività opzionali alla didattica curricolare che hanno riguardato principalmente il recupero scolastico, il potenziamento e l'arricchimento dell'offerta formativa con laboratori di diverso genere. Ai laboratori pomeridiani si accede tramite libera iscrizione degli alunni o su segnalazione delle istituzioni. Hanno completato le attività un serie di concerti e conferenze rivolte alle famiglie in orario serale, e l'attività di sportello psicologico e psicopedagogico. Complessivamente le attività proposte hanno rappresentato importanti occasioni di collaborazione con soggetti operanti sul territorio. La scuola ha attivato il registro elettronico con accesso alle famiglie nella scuola secondaria. I rappresentanti dei genitori sono sentiti dai consigli di classi per la stesura del PTOF. E' stata incentivata la costituzione di un'associazione dei genitori, che si impegnano con finalità educative, di collaborazione e corresponsabilità. La scuola organizza varie iniziative in orario pomeridiano e serale aperte alle famiglie.</p>	<p>Tra i punti di debolezza si segnalano in particolare: - Difficoltà di programmare le diverse iniziative con congruo anticipo a causa dei tempi burocratici dei partner coinvolti e/o dei soggetti banditori. - Necessità di maggiore integrazione tra la didattica mattutina e quella pomeridiana. La partecipazione alle attività serali rivolte alle famiglie non è sempre costante. Anche le attività culturali che la scuola ha organizzato sia su temi generali sia rivolte specificamente ai genitori di alunni in età scolare hanno avuto una partecipazione molto modesta.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p> <p>La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti</p>

presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha attivato numerosissime collaborazioni con finalità formative con altri enti. Queste hanno dato la possibilità di ampliare moltissimo l'offerta formativa erogata. Dopo la fase sperimentale, lo step successivo riguarda l'affinamento di una piena integrazione dei curricoli, un'integrazione didattica e metodologica tra le attività proposte, un sistema di monitoraggio integrato. Sarebbe auspicabile la possibilità di una programmazione pluriennale di azioni e finanziamenti. Sono allo studio proposte organizzative che coinvolgono le famiglie in modo sempre più regolare e assiduo.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Strutturare un percorso scolastico centrato su motivazione, personalizzazione del percorso scolastico e metodologie didattiche coerenti ed efficaci senza significative interruzioni durante l'intero anno, compresi i mesi estivi.

Traguardo

Migliorare la motivazione ad apprendere e quindi il tasso di ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Introduzione e generalizzazione di flipped classroom, utilizzo sistematico della piattaforma di G-Suite for education, realizzazione di videolezioni realizzate da docenti e studenti per garantire la costruzione di curricoli personalizzati e incrementare l'autonomia e la responsabilità degli allievi

2. Inclusione e differenziazione

Attività di coaching per accompagnare ogni studente nella definizione e gestione di un piano di studi personalizzato, a partire dagli interessi e dalle attitudini

3. Continuità e orientamento

Attività di coaching per accompagnare ogni studente nella definizione e gestione di un piano di studi personalizzato

4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Integrando quanto già previsto con il progetto Welcome (scuola aperta ogni giorno fino alle ore 18) si prevede l'apertura della scuola per attività di recupero didattico anche per 8 settimane estive (1-15 giugno, 1-31 luglio, 1-15 settembre).

5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Costruzione di un sistema di collaborazione tra docenti che configuri una comunità professionale capace di integrare e arricchire le competenze di ciascuno

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Proseguire nel lavoro di ricerca e formazione sull'apprendimento della matematica, sperimentando e condividendo nuove metodologie

Traguardo

Avvicinamento alla media nazionale degli items inferiori a tale media

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Proseguimento nella sperimentazione della metodologia finlandese per l'apprendimento della matematica nella scuola primaria. Diffusione e condivisione della piattaforma MATIFIC.

2. Ambiente di apprendimento

Migliorare l'efficacia dell'utilizzo delle LIM per stimolare e consolidare i processi di apprendimento.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Creare un ambiente scolastico sempre più aperto, accogliente e motivante, aumentando anche l'autonomia gestionale da parte degli studenti stessi.

Traguardo

Diminuire ancora comportamenti di trascuratezza e vandalismo nei confronti degli ambienti scolastici.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Inclusione e differenziazione

Attività di coaching per accompagnare ogni studente nella definizione e gestione di un piano di studi personalizzato, a partire dagli interessi e dalle attitudini

2. Inclusione e differenziazione

Attivare interventi di lotta alla povertà educativa coinvolgendo gli alunni in percorsi di arricchimento culturale su arte, musica, teatro, cinema, sostenibilità (progetto "Mappe di resilienza")

Priorità

Migliorare le competenze musicali degli studenti dell'istituto, favorendo la partecipazione degli studenti al progetto di educazione musicale.

Traguardo

Diffusione della cultura musicale in tutti gli ordini di scuola, migliorando le capacità di ascolto e la pratica musicale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Inserimento della cultura musicale in ogni livello del curricolo scolastico. Incremento della fruizione di eventi musicali da parte degli studenti

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

I tradizionali strumenti di lotta alla povertà educativa e le azioni con le quali la scuola è chiamata a svolgere il suo ruolo sono andati in crisi e le distanze si sono accentuate, nonostante gli sforzi della scuola e le risorse messe a disposizione dal MIUR e da privati. La crisi è stata però anche occasione di ripensamento delle pratiche didattiche ed educative e sono nate nuove visioni e nuovi progetti affinché il

ritorno alla scuola in presenza non sia il frutto di una semplice e nostalgica riproposizione del passato. Gruppi di docenti ed educatori hanno collaborato a definire una serie di azioni che rivedono profondamente le metodologie didattiche, le attività di recupero, gli interventi di carattere socio-educativo. Ne è scaturito il progetto "IL GRANDE TRASLOCO" . La nuova proposta, è costituita da un pacchetto integrato di azioni strutturate che convergono verso l'obiettivo di una scuola capace di motivare, entusiasmare, arricchire, far brillare gli occhi, una scuola caratterizzata sempre più da relazioni autentiche, valori condivisi e apprendimenti significativi; per questo, nel progetto si utilizza consapevolmente il termine PIANO DI STUDI, per indicare il salto di paradigma dalla standardizzazione alla personalizzazione, dalla conformità alla creatività. L'azione MAPPE DI RESILIENZA prevede che ogni studente coinvolto potrà integrare il proprio piano di studi di un carnet di eventi culturali e sarà accompagnato da una figura adulta con ruolo di coach.